

**stenza alla famiglia, primo soccorso e aggiornamento Bls (Basic Life Support) in scadenza.
[Formazione professionale e lavoro]**

Note per la trasparenza:

Finanziamento per la realizzazione di corsi per addetti all'assistenza alla famiglia, primo soccorso e aggiornamento Bls (Basic Life Support) in scadenza.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

A partire dal 2004, con la Dgr n. 4601 del 29 dicembre 2004, la Giunta regionale ha avviato un progetto, affidato all'Ulss 13 Dolo Mirano, per l'organizzazione e la realizzazione di due percorsi formativi destinati a persone che intendono sviluppare conoscenze e abilità in ambito socio sanitario: il primo è rivolto a quelle persone che si apprestano a svolgere attività di cura e di assistenza alla famiglia (c.d. badanti), il secondo invece riguarda attività di primo soccorso (Basic Life Support) ed è rivolto principalmente a coloro che operano in organizzazioni di volontariato ed istituzionali.

Le motivazioni che hanno spinto a dar vita e a far proseguire negli anni questo progetto, rafforzandolo e migliorandolo, si possono rinvenire nell'attuale contesto socio-culturale veneto. Si riscontra infatti una sempre crescente difficoltà nell'accudimento e nell'assistenza di persone anziane e non più autosufficienti, dovuta principalmente all'innalzamento dell'età media della popolazione veneta e al progressivo cambiamento della struttura delle famiglie del nostro territorio. Per far fronte a tale difficoltà, sempre più spesso è necessario rivolgersi a figure esterne alla famiglia, specializzate ed adeguatamente formate. Tali figure continuano ad essere in buona parte straniere, arrivano nel territorio regionale con il preciso obiettivo di operare nel settore assistenziale, ciò nonostante, negli ultimi anni, il numero dei veneti che scelgono di dedicarsi a queste attività sta aumentando. Perciò è importante offrire, in particolar modo alle badanti straniere, un percorso di inserimento e di integrazione nella società e nella cultura in cui si trovano ad operare, invece, ai cittadini veneti che si avvicinano a questo settore è importante offrire un percorso di formazione e di addestramento, al fine di far acquisire loro quel bagaglio di conoscenze e competenze utili nel campo assistenziale.

Il percorso relativo alle attività di primo soccorso ha invece come obiettivo l'addestramento e la sensibilizzazione della popolazione interessata, così da prevenire e rispondere prontamente, in qualsiasi ambiente, ad esigenze emergenziali di carattere sanitario.

L'Ulss 13 Dolo Mirano, nel corso di questi anni, ha dimostrato competenza e maturato un'importante esperienza nell'organizzazione e gestione di tali progetti formativi, nel complesso si può affermare che i risultati da essa ottenuti sono stati ottimi. Inoltre continuano ad essere numerose le richieste, da parte del territorio veneto, di erogazione di percorsi formativi specifici rivolti a tutti coloro che vogliono operare nell'ambito dell'assistenza alla famiglia o delle attività di primo soccorso.

Si propone pertanto una nuova edizione del progetto, da realizzare in collaborazione con l'Ulss 13, già approvato con Dgr 3798 del 9 dicembre 2009, con i medesimi contenuti e con lo stesso schema di convenzione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2421
del 14 ottobre 2010

Azioni di orientamento e formazione ex Lr 10/90. Ri-finanziamento del progetto dell'Ulss 13 Dolo Mirano per la realizzazione di percorsi formativi per addetti all'assi-

Come nella passata edizione si prescrive all'Ulss 13 di realizzare i percorsi formativi all'interno del territorio regionale, coinvolgendo almeno quattro Province, e di realizzare almeno 800 ore di formazione. Anche il finanziamento assegnato rimane inalterato ed ammonta ad euro 144.000,00 con i quali l'Ulss 13, in relazione alla priorità dettata dalle richieste pervenute e riportate nella relazione finale del progetto concluso nel giugno 2010, prevede di attuare 5 corsi di formazione per addetti all'assistenza familiare di 48 ore ciascuno, 63 corsi di formazione di primo soccorso (basic life support defibrillation) di 8 ore ciascuno e 14 corsi Bls D in scadenza di 4 ore ciascuno.

Per il buon esito dell'iniziativa, come nelle passate edizioni del progetto, l'Ulss 13 sarà responsabile di porre in essere le seguenti attività:

- analisi del fabbisogno e raccolta vacancy presso i soggetti interessati (Aziende sanitarie, case di cura e riposo, Rsa, altri enti, associazioni e aziende)
- individuazione dei soggetti attivi nel reclutamento e selezione del personale interessato
- preselezione, direttamente e in collaborazione con i soggetti sopraindicati, di addetti all'assistenza familiare sia nel territorio veneto e nazionale, sia all'estero
- sportelli di assistenza e informazione per personale proveniente dall'estero e per tutti coloro che hanno interesse a svolgere questa nuova attività
- gestione rapporti con Regione del Veneto, Province, Comuni, Questure, Aziende sanitarie e altri soggetti per pratiche finalizzate all'ingresso e all'assunzione
- analisi dei fabbisogni formativi e formazione del personale, sia nei paesi d'origine che nel territorio veneto
- monitoraggio del progetto
- diffusione dei risultati.

Preliminarmente all'avvio delle attività, tra l'Ulss 13 e Regione del Veneto verrà stipulata una apposita convenzione, allegato A alla presente deliberazione, che regola l'esecuzione delle attività con particolare riferimento agli adempimenti per la realizzazione e la conclusione delle attività e agli aspetti finanziari.

Al termine del progetto l'Ulss 13 presenterà una relazione descrittiva delle attività realizzate che consenta di verificare il rispetto dei requisiti sopra indicati e una relazione finanziaria che attesti i costi effettivamente sostenuti.

Il progetto dovrà iniziare entro il 31.12.2010 e concludersi entro il 30.06.2011, salvo eventuali differimenti stabiliti con decreto del Dirigente regionale della Direzione Lavoro.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla realizzazione delle attività previste, anche in termini quantitativi, e al rispetto dei parametri di spesa sopra fissati e dei termini per l'avvio e la conclusione delle attività. In caso di attività realizzata parzialmente, o di superamento dei parametri di spesa previsti, il contributo verrà ridotto proporzionalmente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Uditò il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la Lr 10/90;

- Richiamate le proprie deliberazioni Dgr n. 2014 del 3 luglio 2007, Dgr n. 1655 del 5 giugno 2007, Dgr n. 725 del 24 marzo 2009 e Dgr n. 3798 del 9 dicembre 2009;

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa;
2. di affidare all'Ulss 13 Dolo Mirano la realizzazione del progetto per la formazione di addetti all'assistenza familiare e di primo soccorso;
3. di stabilire che il progetto dovrà rispettare quanto indicato in premessa in materia di attività da realizzare, caratteristiche di attuazione, rispetto dei parametri di spesa e termini di realizzazione;
4. di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento;
5. di affidare al Dirigente regionale della Direzione Lavoro, competente per materia:
 - a. la stipula della convenzione con l'Ulss 13 Dolo Mirano;
 - b. la valutazione delle eventuali modifiche da apportare al progetto in corso di realizzazione;
 - c. l'adozione di eventuali provvedimenti per il differimento dei termini di esecuzione del progetto;
 - d. l'adozione dei relativi impegni di spesa, nonché di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del progetto;
6. di impegnare, a favore dell'Ulss 13 Dolo Mirano, euro 144.000,00 sul capitolo 101313 del Bilancio di previsione 2010 per la realizzazione di percorsi formativi per addetti all'assistenza alla famiglia e al primo soccorso.